

Gazzetta del Sud 12 Gennaio 2005

Ventisette richieste di rito abbreviato

CATANZARO - Richiesta di rito abbreviato per ventisette. Altri due imputati coinvolti nel troncone della maxi inchiesta "Decollo" in discussione dinanzi al giudice delle udienze preliminari Tiziana Macrì, hanno chiesto di potere percorrere la strada giudiziaria alternativa al processo tradizionale. Che tra l'altro offre la possibilità di ottenere lo "sconto" di un terzo della eventuale pena. La richiesta è stata formalizzata nell'udienza svoltasi anche ieri mattina nell'aula bunker di via Paglia. Delle trenta complessivamente coinvolte, quindi, restano solo tre le persone che almeno per il momento non hanno optato per il rito abbreviato. Ance su queste ultime richieste il gup si è riservata di decidere nelle prossime udienze. Così come non ha sciolto le riserve riguardanti le eccezioni procedurali sollevate lunedì mattina dagli avvocati difensori.

L'imponente fascicolo investigativo vergato dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, con in prima fila il sostituto Salvatore Curcio, parla di un traffico internazionale di cocaina capace di legare in un abbraccio di platino la Calabria e l'America latina. Nel Tacco dello Stivale i riferimenti per i narcos colombiani sarebbero state le 'ndrine del Vibonese e della costa ionica reggina. La sostanza stupefacente complessivamente sequestrata dagli investigatori ammonta a 5.400 chilogrammi, per un valore praticamente incalcolabile sul mercato. Il blitz è deflagrato nella notte tra martedì 27 e mercoledì 28 gennaio del 2004, quando i Ros dei carabinieri hanno eseguito 110 arresti in Italia e una quarantina fuori dai confini patri. Un'offensiva subito indicata come «una delle più colossali vicende del narcotraffico mondiale».

Anche ieri non è stato possibile instaurare il collegamento in video conferenza con Madrid per l'escussione di altri quattro imputati (un venezuelano, due colombiani e uno spagnolo) detenuti nel carcere della capitale iberica ma io attesa di estradizione. Oggi, comunque, dovrebbe finalmente essere il giorno giusto per il collegamento internazionale.

Domenico Marino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS